

DMZ AGGIORNA N. 209 DELL'8 NOVEMBRE 2024

PATENTE A CREDITI: I DATI ERRATI SI CORREGGONO TRAMITE PEC

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha pubblicato il modulo da utilizzare per chiedere la rettifica dell'istanza online di Patente a Crediti, che deve essere trasmesso dall'azienda, dalla PEC aziendale, a rettifica_patenteacrediti@pec.ispettorato.gov.it.

Il modulo va compilato unicamente con le informazioni di cui si intende chiedere la rettifica.

Specifiche di compilazione: le correzioni ammesse sono:

- **Sezione A) - Informazioni generali:** il "Codice fiscale soggetto richiedente" (CF): si riferisce al Codice fiscale del soggetto persona fisica che ha effettuato l'accesso alla piattaforma online relative all'istanza di cui si chiede rettifica. Il "Codice istanza" si trova nella pagina di riepilogo dell'istanza e sulla ricevuta.
- **Sezione B) - Rettifica del codice fiscale impresa/lavoratore autonomo:** la rettifica di questa informazione comporta necessariamente l'eliminazione dell'istanza e della patente eventualmente già generata. Occorre inserire nel modulo di cui alla pagina successiva, il codice fiscale dell'impresa/lavoratore autonomo erroneamente digitato nella piattaforma online.
- **Sezione C) - Rettifica delle informazioni aggiuntive dell'impresa/lavoratore autonomo:** in questa sezione è possibile richiedere la rettifica dell'istanza già inviata e della relativa ricevuta, in merito ai campi "Ragione sociale" e "pec" o "Codice fiscale del legale rappresentante/lavoratore autonomo delegante".
- **Sezione D) - Rettifica dei requisiti minimi per il rilascio della Patente a Crediti:** anche in questa sezione, selezionare solamente le voci di cui si intende chiedere rettifica, indicando il valore corretto. Le lettere corrispondono ai seguenti requisiti minimi qui sottoelencati:
 - o "iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura", in quanto requisito obbligatorio, non viene riportata nel modulo da compilare;
 - o possesso del documento unico di regolarità contributiva in corso di validità;
 - o possesso della certificazione di regolarità fiscale, di cui all'art. 17-bis, commi 5 e 6, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nei casi previsti dalla normativa vigente;
 - o adempimento, da parte dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei preposti, dei lavoratori autonomi e dei prestatori di lavoro, degli obblighi formativi previsti dal presente decreto;
 - o possesso del documento di valutazione dei rischi, nei casi previsti dalla normativa vigente;
 - o avvenuta designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Allegato: MODULO RETTIFICA ISTANZA PATENTE A CREDITI dell'INL

Lo Studio resta a completa disposizione